

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3671 del 25/06/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. SOCIETÀ AGRICOLA FIENIL DI FERRO S.S., ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI, SITA IN VIA SALDE ENTRÀ, n. 65 IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3819 del 24/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venticinque GIUGNO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. **SOCIETÀ AGRICOLA FIENIL DI FERRO S.S.**, ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI, SITA IN VIA SALDE ENTRÀ, n. 65 IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO) (RIF. INT. N. 183 / 02824300368)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”;
- la V^a Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2024, n. 2 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”;

richiamata la **Determinazione n. 289 del 22/01/2021** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a Società Agricola Fienil di Ferro s.s., avente sede legale in Via Caduti, n. 12 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini sita in Via Salde Entrà, n. 65 in comune di Finale Emilia (Mo);

richiamata la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

visto il rapporto ispettivo prot. n. 235565 del 31/12/2024 redatto dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Carpi a seguito della visita ispettiva programmata ai sensi dell'AIA condotta presso l'allevamento in oggetto nel 2024, nel quale si evidenzia che:

- è opportuno eliminare la prescrizione D2.2.9, in quanto la situazione acustica riscontrata presso l'allevamento fa ritenere non necessaria l'esecuzione di valutazioni di impatto acustico;
- a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento regionale n. 2/2024, la scadenza per la redazione del Piano di Utilizzazione Agronomica risulta posticipata dal 31 marzo (data attualmente indicata nel Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA) al 30 aprile, per cui è opportuno aggiornare in tal senso l'autorizzazione.

Si ritiene pertanto opportuno cogliere l'occasione del presente provvedimento per recepire le segnalazioni sopra riportate;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 20/05/2025 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 93259 del 20/05/2025, con la quale il gestore comunica l'intenzione di **ridefinire le modalità di spandimento dei liquami** prodotti, attraverso un **maggior utilizzo di tecniche a minor dispersione di Ammoniaca** in atmosfera.

In particolare, l'Azienda propone di:

- adottare al **50%** l'utilizzo della tecnica di *iniezione profonda a solco chiuso*,
- portare al **30%** l'utilizzo della tecnica di *incorporazione entro 12 ore*,
- portare al **15%** l'utilizzo della tecnica di *fertirrigazione con manichette*,
- ridurre al **5%** lo spandimento estivo a tutto campo senza interrimento.

Questa variazione consente una significativa riduzione delle emissioni di Ammoniaca in fase di distribuzione: prendendo a riferimento i dati dichiarati nel report annuale AIA in merito al 2024, l'applicazione del set di tecniche di distribuzione sopra indicato consentirebbe una riduzione delle emissioni di Ammoniaca in fase di distribuzione da 3.249 kg/anno a 2.683 kg/anno (-566 kg/anno);

dato atto che il 23/05/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Carpi con il prot. n. 103994 del 10/06/2025;

dato atto che le modifiche comunicate non comportano variazioni per quanto riguarda le categorie di capi allevati, le modalità stabulative e il conseguente numero massimo di posti, la dieta somministrata agli animali, i consumi di materie prime, idrici ed energetici, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, l'impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

valutata positivamente la proposta del gestore di adottare un set di tecniche di distribuzione agronomica degli effluenti zootecnici prodotti più performante in termini di contenimento delle emissioni in atmosfera di Azoto e Ammoniaca e dato atto che, alla luce di tale variazione, occorre **aggiornare** le valutazioni già contenute nell'AIA vigente in merito alle emissioni diffuse in atmosfera;

dato atto, dunque, che le valutazioni relative alle emissioni diffuse in atmosfera riportate nella sezione C3 dell'Allegato I all'AIA vengono aggiornate come segue:

- sono invariate le emissioni derivanti dalla *fase di ricovero* di cui alla tabella 3, pari a **7.847 kg_N/anno** (9.541 kg NH₃/anno), nonché il valore dell'emissione di Ammoniaca per singolo posto

su base annuale, pari a **2,12 kg NH₃/posto/anno**, conforme al corrispondente BAT-Ael (0,1÷2,6 kg/posto/anno);

- sono invariate le emissioni derivanti dalla *fase di stoccaggio*, pari a **5.597 kg_N/anno** (6.806 kg NH₃/anno);
- per quanto riguarda le emissioni in *fase di distribuzione*, la tabella 4 della sezione C3 dell'Allegato I all'AIA è aggiornata come segue:

Tabella 4

Azoto residuo dopo fase di ricovero e stoccaggio non palabili		kg/anno	41.048				
Emissione massima di Azoto in fase di distribuzione		% N / anno	28%				
		kg _N / anno	11.493				
Codice BAT	Tipologia effluente	Descrizione tecnica impiegata per la distribuzione	Riduzione emissione Azoto (%)	Percentuale effluenti distribuiti con questa tecnica annualmente (%)	Massima emissione in fase di distribuzione (kg _N /anno)	Riduzione dell'emissione (kg/anno N)	Emissione finale (kg/anno N)
21.d	liquami	Iniezione profonda (solchi chiusi)	90%	50%	5.747	5.172	575
---	liquami	Incorporazione entro 12 h	45%	30%	3.448	1.552	1.896
---	liquami	Fertirrigazione a bassa pressione (manichette)	90%	15%	1.724	1.552	172
---	liquami	RER: a tutto campo senza interrimento	0%	5%	575	0	575
Totale				100%	11.493	8.275	3.218
Conversione in Ammoniacca dell'Azoto emesso					13.974	10.061	3.913
Media ponderata della % di riduzione dell'emissione						72,0%	

Calcolo della riduzione % minima necessaria a compensare le emissioni di Azoto in fase di stoccaggio

Riduzione minima dell'emissione di Ammoniacca richiesta dal PAIR in fase di distribuzione	27%	3.372
Ammoniacca emessa in fase di stoccaggio per mancata copertura dei lagoni, da compensare in fase di distribuzione		2.772
Emissione totale di Ammoniacca da contenere in fase di distribuzione		6.495
Riduzione percentuale dell'emissione di Ammoniacca minima necessaria		46,5%

Si valuta positivamente il fatto che il nuovo set di tecniche di distribuzione proposto dal gestore consenta un significativo miglioramento delle performance aziendali in termini di contenimento delle emissioni di Ammoniacca in fase di distribuzione, che passa dal 32,3% dell'AIA vigente al **72%**, valore che consente la completa compensazione delle emissioni dovute alla mancata copertura dei lagoni di stoccaggio.

Si ritiene pertanto opportuno stabilire che il gestore debba garantire una percentuale minima di riduzione dell'emissione di Ammoniacca in fase di distribuzione, nell'anno solare, pari **almeno al 72%**, confermando che la rosa di tecniche proposte e/o le relative percentuali di applicazione non sono da intendersi vincolanti.

Complessivamente, dunque, la tabella 5 della sezione C3 riassuntiva dell'emissione diffusa totale di Ammoniacca è aggiornata dalla seguente:

Tabella 5

Emissioni diffusa in atmosfera	Dettaglio	kg/anno		
		AIA vigente	situazione futura	variazione
Ammoniacca	Fase di ricovero	9.541	9.541	---
	Fase di trattamento	0	0	---
	Fase di stoccaggio	6.806	6.806	---
	Fase di distribuzione	9.467	3.913	-5.554 (-58,7%)
	Totale	25.814	20.260	-5.554 (-21,5%)
Metano	---	58.822	58.822	---
Protossido di azoto	---	1.323	1.251	-72 (-5,4%)

dato atto pertanto che le modifiche proposte risultano **migliorative** in quanto l'emissione complessiva di Ammoniaca in atmosfera risulta **significativamente inferiore** nell'assetto futuro rispetto alla situazione attualmente prevista in AIA;

dato atto che nulla varia per quanto riguarda il volume dei liquami prodotti e il relativo contenuto di Azoto nelle diverse fasi di gestione (ricovero, stoccaggio e distribuzione);

ritenendo necessario **aggiornare il modello di Registro delle fertilizzazioni** (Allegato I.3 all'AIA) alla luce della variazione della percentuale minima di riduzione delle emissioni di Ammoniaca in atmosfera da garantire in fase di distribuzione agronomica dei liquami;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 22/04/2025 di conferimento alla dott.ssa Lia Manaresi dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'Arpae;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate con la documentazione inviata il 20/05/2025 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 289 del 22/01/2021 e s.m.** a Società Agricola Fienil di Ferro s.s., avente sede legale in Via Caduti n. 12 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini sita in Via Salde Entrà n. 65 in comune di Finale Emilia (Mo), come di seguito indicato:

a) il punto 9 della sezione D2.2 “comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I è **eliminato**;

b) il punto 10 della sezione D2.3 “conduzione dell’attività di allevamento intensivo” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

10. Nel Registro delle fertilizzazioni deve essere indicata la tecnica di distribuzione impiegata per ciascuna operazione di distribuzione, riportando anche la codifica della relativa BAT, nonché il titolo di Azoto dell’effluente distribuito; a tale proposito, si propone l’utilizzo del Modello di registro fornito con l’**Allegato I.3** al presente atto.

Il gestore dovrà comunque sempre **dimostrare di aver raggiunto una riduzione dell’emissione diffusa di ammoniaca in fase di distribuzione su base annuale** (come media ponderata dei volumi distribuiti con le diverse tecniche, così come riportati sul Registro delle fertilizzazioni), rispetto alla mancata applicazione di BAT, pari **almeno al 72%**.

A tale riguardo, il gestore deve produrre una specifica relazione in occasione dell’invio del report annuale.

c) la sezione D3.1.11 “Monitoraggio e Controllo gestione effluenti zootecnici” dell’Allegato I è **sostituita dalla seguente**:

D3.1.11 Monitoraggio e Controllo gestione effluenti zootecnici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Fase di stoccaggio					
Condizioni delle strutture di stoccaggio	controllo visivo	quotidiana	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazioni anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Perizia di tenuta decennale per gli stoccaggi di effluenti non palabili	relazione tecnica	decennale	triennale (verifica documentale)	conservazione delle perizie di tenuta decennali	---
Perizia di tenuta delle tubazioni adibite alla movimentazione degli effluenti non palabili	relazione tecnica	decennale	triennale (verifica documentale)	conservazione delle perizie di tenuta decennali	---
Condizioni di tenuta del sistema fognario di adduzione degli effluenti ai contenitori di stoccaggio	controllo visivo	quotidiano	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazioni anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Fase di trasporto					
Condizioni operative dei mezzi	controllo visivo	ad ogni trasporto	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazioni anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Fase di distribuzione					
Assenza di anomalie sulla Comunicazione di utilizzazione degli effluenti zootecnici in vigore rispetto ai terreni utilizzati per la distribuzione	controllo gestionale *	annuale	triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	annuale
Quantitativi e modalità di distribuzione di effluenti al campo (BAT 21 e 22)	volume m³	ad ogni distribuzione	triennale (verifica documentale)	registro delle fertilizzazioni (si veda Allegato I.3), nel rispetto dei tempi previsti dalla norma, precisando la BAT adottata	annuale
Quantitativi di altri fertilizzanti distribuiti	kg	ad ogni distribuzione	triennale (verifica documentale)	registro delle fertilizzazioni (si veda Allegato I.3), nel rispetto dei tempi previsti dalla norma	annuale
Redazione del piano di utilizzazione agronomica (PUA)	controllo gestionale	al 30 aprile	triennale (verifica documentale)	piano di utilizzazione agronomica iniziale	annuale

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Corrispondenza della distribuzione da effettuare al piano di utilizzazione agronomica annuale	controllo gestionale	prima di ogni distribuzione	triennale (verifica documentale)	piano di utilizzazione agronomica (con eventuali modifiche preventive)	annuale

* il gestore deve verificare se le particelle catastali inserite in Comunicazione siano state eventualmente dichiarate nella disponibilità anche di altri allevamenti; in caso affermativo, le particelle che presentano anomalie sono da ritenersi sospese dalla possibilità di distribuzione degli effluenti zootecnici, fino alla risoluzione del problema che ha determinato l'anomalia. Nel caso in cui la risoluzione della segnalazione di anomalia sul Portale "Gestione effluenti" della Regione Emilia Romagna richieda l'intervento di un'Azienda terza, sarà sufficiente che il gestore fornisca adeguata documentazione a dimostrazione dell'effettiva disponibilità della particella in questione.

d) l'Allegato I.3 è **integralmente sostituito dal corrispondente allegato al presente provvedimento.**

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 289 del 22/01/2021 e s.m.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 289 del 22/01/2021 e s.m., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto a Società Agricola Fienil di Ferro s.s. e al Comune di Finale Emilia tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord – sede di Finale Emilia;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Il presente provvedimento comprende n. 1 allegato.

Allegato I.3: MODELLO REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI

per LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO
Dott.ssa Valentina Beltrame

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

(*) l'emissione diffusa è

- **DA CALCOLARE** se la registrazione è riferita ad un'operazione di distribuzione in carico al gestore (selezionare la voce "sì"),
- **DA NON CALCOLARE** se la registrazione si riferisce ad una cessione a terzi (selezionare la voce "no")

Riepilogo annuale emissioni da gestione materiali non palabili	0	0	0	0
riduzione percentuale dell'emissione di ammoniaca annuale				
riduzione percentuale dell'emissione di ammoniaca da perseguire	72%			

ELENCO TECNICHE BAT UTILIZZATE PER LA DISTRIBUZIONE	
Tecnica BAT	Riduzione
Liquami REF: a tutto campo senza interramento	0%
Liquami 21.a. - liquame chiarificato; fertirrigazione	30%
Liquami 21.b. - a bande (a raso in strisce)	35%
Liquami 21.b. - a bande (con scarificazione)	50%
Liquami 21.c. - iniezione superficiale (solchi aperti)	70%
Liquami 21.d. - iniezione profonda (solchi chiusi)	90%
Liquami 21.d. - iniezione superficiale (solchi chiusi)	80%
Liquami a bande a raso+incorporaz. 12h	68%
Liquami a bande a raso+incorporaz. 24h	48%
Liquami a bande a raso+incorporaz. 4h	71%
Liquami a bande con scarificazione+incorporaz. 12h	75%
Liquami a bande con scarificazione+incorporaz. 24h	60%
Liquami a bande con scarificazione+incorporaz. 4h	78%
Liquami ceduto a terzi fuori dal centro aziendale	100%
Liquami distribuzione liquame depurato	90%
Liquami fertirrigazione a bassa pressione (manichette)	90%
Liquami incorporazione entro 12 ore	45%
Liquami incorporazione entro 24 ore (spandimento estivo, t>20.C)	20%
Liquami incorporazione entro 24 ore (spandimento prim. o autunn)	30%
Liquami incorporazione entro 4 ore	65%
Liquami incorporazione immediata (coltivazione senza inversione)	70%
Palabili REF: a tutto campo senza interramento	0%
Palabili ceduto a terzi fuori dal centro aziendale	100%
Palabili distribuzione compost o pollina essiccata (ss>80%)	50%
Palabili incorporazione entro 12 ore	45%
Palabili incorporazione entro 24 ore	30%
Palabili incorporazione entro 4 ore	60%
Palabili incorporazione immediata (coltivazione senza inversione)	60%

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.